



# Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Elettorale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (Art. 48 D.Lvo n. 267/2000)

N° 9 di Registro

Seduta del 26/01/2018

**Oggetto:** DISCIPLINA DELLA PROPAGANDA POLITICO/ELETTORALE IN OCCASIONE DELLO SVOLGIMENTO DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE; INDIVIDUAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE PER IL SUO SVOLGIMENTO; CRITERI E MODALITA' DA SEGUIRE NEI TRENTA GIORNI PRECEDENTI LA DATA DELLE CONSULTAZIONI.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore **13:30**, presso la Sede del Comune di Lavagna (Ge), ubicata in Piazza della Libertà civ. n. 47, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 2017.

Nominativo	Presente	Assente
<b>DOTT. D'ATTILIO PAOLO</b>	X	
<b>DOTT. SARNATARO RAFFAELE</b>	X	
<b>DOTT. PARENTE GIANFRANCO</b>	X	

Assume la presidenza della seduta **Il Presidente della Commissione Straordinaria Dott. Paolo D'Attilio**

Partecipa alla seduta **Il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Caviglia.**

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**con i poteri della Giunta Comunale**

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 2017, la gestione dell'Ente è stata affidata alla Commissione straordinaria composta da tre membri, per un periodo di diciotto mesi, con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;

VISTO il verbale di insediamento della Commissione straordinaria, in data 12 aprile 2017;

RICHIAMATO il D.M. 28/07/1995 n. 523;

DATO ATTO che:

- nei periodi di propaganda elettorale i rappresentanti di partiti e/o movimenti politici richiedono di utilizzare spazi pubblici per lo svolgimento di tutte le attività inerenti la propaganda elettorale;
- che in tali periodi, occorre assicurare dunque piena libertà e pari trattamento a tutti i gruppi e che, pertanto, è intento dell'Amministrazione Comunale stabilire criteri che consentano di riscontrare in modo equo alle richieste di utilizzo di spazi ed aree pubbliche nel rispetto del principio della "par condicio" ed adottando il criterio della rotazione dei gruppi per le ubicazioni più richieste;

VISTO che, ai sensi degli articoli 19 e 20 della Legge 10 dicembre 1993 n. 515, i Comuni, in occasione delle consultazioni elettorali, sono tenuti a mettere a disposizione dei partiti e dei movimenti politici, in misura uguale tra loro, locali di proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti, nonché spazi comunali per la relativa propaganda a mezzo di allestimento di postazioni temporanee mobili (banchetti informativi e/o gazebi) sulle quali è ammessa l'esposizione di materiale di propaganda elettorale, oltre che per lo svolgimento di pubblici comizi;

RICHIAMATI:

- l'articolo 5 bis del vigente Regolamento Comunale della TOSAP che, nel ricomprendere, fra le occupazioni occasionali, anche quelle effettuate per manifestazioni politiche purchè di durata non superiore a sei ore, le esenta dal pagamento della relativa tassa, ma non disciplina l'occupazione delle aree pubbliche, rendendo di conseguenza opportuno stabilire le modalità da seguire in modo tale da agevolare al massimo la propaganda elettorale nel rispetto dei principi di trasparenza, di pluralismo e di eguaglianza, disciplinando in modo uniforme le modalità di richiesta e di relativa autorizzazione;
- l'articolo 8, comma 1°, lett. i) che ribadisce l'esenzione, purchè l'area occupata non ecceda i 10 (dieci) metri quadrati;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di assicurare il regolare e corretto svolgimento della propaganda elettorale in occasione di consultazioni elettorali:

- procedere all'individuazione di vie e piazze destinate all'occupazione di suolo pubblico da parte di rappresentanti di partiti e/o movimenti politici;
- disciplinarne l'utilizzo, differenziandole secondo la tipologia di propaganda (spazi per banchetto informativo e/o gazebo oppure area pubblica per lo svolgimento di comizi elettorali) e fissandone le relative condizioni;
- stabilire le fasce orarie di utilizzazione degli spazi pubblici comunali;

- stabilire la tempistica per la presentazione delle relative richieste di autorizzazione;
- individuare le varie modalità di propaganda e regolamentarne lo svolgimento;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale principale criterio di concessione degli spazi pubblici l'ordine cronologico di presentazione delle domande all'Ufficio Protocollo Comunale e, nel caso di sovrapposizione delle richieste, il criterio della rotazione, in modo da evitare possibili monopoli da parte degli stessi gruppi ed al fine di ottenere un'equa distribuzione degli spazi pubblici fra tutti i soggetti interessati;

RICHIAMATE le seguenti normative:

- la Legge 4 aprile 1956 n. 212 "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 24 aprile 1975 n. 130 "Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione della candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali;
- la Legge 10 dicembre 1993 n. 515 "Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica;
- l'art. 59, comma 4° del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada", così come sostituito dall'art. 49 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 14/12/2010 relativa all'approvazione del Regolamento per la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, successivamente modificata con Delibere di C.C. n. 44 del 24/6/2011 e di C.C. n. 31 del 24/08/2012;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – **allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale** – espressi ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del procedimento Sig. ra Giorgina Chioino con il supporto tecnico della Dott.ssa Franca Cardinali – Ufficio Segreteria del Sindaco e Ufficio Servizi Cimiteriali;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il D.P.R. n. 208 del 28/12/2017 "Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati";
- il D.P.R. n. 209 del 28/12/2017 "Convocazione dei Comizi per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica";

Tanto premesso e ritenuto;

Con voti unanimi favorevoli, espressi come per legge

### **DELIBERA**

1) in relazione a quanto premesso, di disciplinare la propaganda politico-elettorale con l'individuazione di spazi ed aree pubbliche comunali per il suo svolgimento e di criteri e modalità da seguire nei trenta giorni precedenti la data di svolgimento delle consultazioni elettorali;

2) di stabilire che l'occupazione, nel centro e nelle frazioni, di spazi ed aree pubbliche con gazebo (10 mq) e/o banchetto informativo (3 mq) per la propaganda, in occasione delle consultazioni elettorali, potrà essere autorizzata esclusivamente nei luoghi precisati nel seguente prospetto:

<b>ZONE</b>	<b>N. POSTAZIONI</b>	<b>LOCALIZZAZIONE POSTAZIONI</b>
CENTRO CITTA'	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piazza Della Libertà-angolo Via Roma (zona pedonale)</li> <li>- Piazza Vittorio Veneto-angolo Via Roma (zona pedonale)</li> <li>- Piazza Vittorio Veneto-marciapiede lato mare</li> <li>- Piazza Vittorio Veneto-marciapiede lato levante (davanti al supermercato)</li> </ul>
LUNGOMARE LABONIA E DURAND DE LA PENNE	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lungomare Durand de La Penne (zona giostre)</li> <li>- Lungomare Labonia (zona discoteca)</li> </ul>
MADONNA DEL PONTE	1	Piazza Podestà - lato mare
CAVI ARENELLE	1	Giardini pubblici (presso fontana)
CAVI BORGO	1	Piazza Nazario Sauro (lato scarpata Via Aurelia)
SANTA GIULIA	1	Piazzale antistante la Chiesa (sotto il leccio secolare)

3) di individuare, altresì, le aree pubbliche utilizzabili per i comizi, così come nel seguente prospetto:

<b>ZONE</b>	<b>LOCALIZZAZIONE POSTAZIONI</b>
CENTRO CITTA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piazzetta Falcone e Borsellino</li> <li>- Piazza Europa</li> </ul>
CAVI BORGO	Via Brigate Partigiane (presso fontana)

4) di stabilire che l'utilizzazione degli spazi pubblici dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti fasce orarie, differenti a seconda della tipologia di occupazione:

<b>TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE</b>	<b>FASCE ORARIE</b>
BANCHETTO E/O GAZEBO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dalle ore 09.00 alle ore 13.00</li> <li>- dalle ore 14.30 alle ore 18.30</li> <li>- dalle ore 19.00 alle ore 23.00</li> </ul>
COMIZI ELETTORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dalle ore 09.30 alle ore 13.30</li> <li>- dalle ore 15.00 alle ore 19.00</li> <li>- dalle ore 20.00 alle ore 24.00</li> </ul>

5) di consentire l'installazione e la permanenza del banchetto informativo e/o gazebo, solo nel rispetto delle seguenti condizioni:

- all'esterno non devono essere presenti raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture, colori che direttamente o indirettamente richiama formazioni politiche o candidati;
- non devono essere affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli articoli 6, commi 1° e 8, comma 3° della Legge n. 212/56 e successive modifiche ed integrazioni;
- all'interno ed all'esterno di tali strutture è tuttavia consentito esporre bandiere, solo se finalizzate esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo;
- al termine dell'orario concesso per l'espletamento della propaganda elettorale, il banchetto informativo e/o gazebo dovranno essere immediatamente rimossi anche per consentire l'utilizzo dell'area pubblica ad altri gruppi politici;

6) di stabilire i seguenti criteri e modalità di presentazione delle domande di occupazione del suolo pubblico:

- gli spazi pubblici verranno assegnati in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune;
- le domande - una per ogni iniziativa - dovranno essere compilate su modelli conformi agli allegati alla presente deliberazione e pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo del Comune, non prima dei 7 (sette) giorni antecedenti la data fissata per la propaganda elettorale e non dopo i 3 (tre) giorni antecedenti la data stessa;
- le domande devono indicare giorno, luogo e fascia oraria richiesti, oltre alla precisazione del tipo di iniziativa propagandistica che si intende effettuare, come da modulistica allegata alla presente;
- le richieste presentate in forma di elenco cumulativo o che non rientrano nell'arco temporale di presentazione sopra indicato, non verranno prese in considerazione e, pertanto, non saranno autorizzate;
- nel caso in cui pervengano da soggetti diversi domande aventi ad oggetto la stessa area pubblica, il medesimo giorno e la stessa fascia oraria – e che, quindi, si sovrappongono, in tutto o in parte – nell'assegnare l'area si seguiranno i seguenti criteri:

- a) ordine cronologico di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo
- b) rotazione.

Pertanto, nel caso di sovrapposizione delle richieste, l'area verrà assegnata alla domanda pervenuta per prima; qualora si verificasse successivamente una nuova sovrapposizione per la medesima area e la domanda pervenuta per prima sia dello stesso gruppo che ha già fruito dell'area nell'occasione precedente, l'area verrà assegnata alla domanda pervenuta per seconda;

7) di regolamentare il volantinaggio, consentendone l'effettuazione tramite la distribuzione a mano ed il collocamento degli stessi su veicoli, ma vietandone il lancio o il getto in luogo pubblico o aperto al pubblico;

8) di consentire la propaganda a mezzo di veicoli dotati di altoparlanti, esclusivamente per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale, limitando il volume degli stessi alle reali esigenze acustiche del

luogo in cui avviene la trasmissione;

9) di consentire, altresì, la propaganda figurativa non luminosa con veicoli, purchè essi non sostino in modo stabile, ma effettuino solo fermate;

10) di dare atto che, decorso il termine di 30 (trenta) giorni precedenti la data di svolgimento delle consultazioni elettorali, eventuali occupazioni di suolo pubblico ricadranno nella disciplina generale del vigente Regolamento Comunale della TOSAP;

11) di stabilire che chiunque violi le norme sulla propaganda elettorale è assoggettabile a sanzioni amministrative;

12) di approvare la modulistica (mod. prop/elett.A, prop/elett.B, prop/elett.C), **allegata alla presente** e di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

13) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Sig. ra Giorgina Chioino, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07/08/1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,

### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi come per legge

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente della Commissione  
Straordinaria  
Dott. Paolo D'Attilio**

**Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Stefania Caviglia**

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*